

i quali ebbero una doppia elezione a fare quanto prima la loro opzione.

Voci. Questo è stabilito.

PRESIDENTE. Osservo al deputato Gualterio che i deputati i quali sono stati nominati in varii collegi hanno otto giorni di tempo utile per optare.

GUALTERIO. Dalla loro nomina?

PRESIDENTE. Dal giorno della corvalidazione della loro elezione.

Avverto la Camera che questa sera vi è riunione negli uffici.

La seduta è levata alle ore 5 40.

Ordine del giorno per la tornata di domani:

Discussione dei progetti di legge per l'annessione delle provincie dell'Emilia e della Toscana;
Verificazione di poteri.

TORNATA DEL 13 APRILE 1860

PRESIDENZA LANZA.

SOMMARIO. *Omaggi. — Ozioni e giuramento di parecchi deputati. — Il deputato Bertani annunzia voler dirigere interpellanze al Ministero sulle cose di Sicilia, e opposizione del presidente del Consiglio. — Rinunzia data dal deputato Agudio — L'appoggia il deputato Sineo — È accettata. — Presentazione di due schemi di legge del deputato Sineo, uno dei quali dichiarato di urgenza. — Relazione sopra i due disegni di legge per l'annessione delle provincie dell'Emilia e della Toscana al nostro Stato — Votazione ed approvazione immediata all'unanimità. — Il deputato Massei fa istanza al Ministero per nuove disposizioni legislative in Toscana — Risposta del ministro per l'interno — Voti del deputato Grimelli. — Verificazione di poteri.*

La seduta è aperta all'una e mezzo pomeridiane.

Il segretario **CAVALLINI** dà lettura del processo verbale della precedente tornata e legge il sunto delle seguenti petizioni:

6657. Il sindaco del comune di Calderara, provincia di Oneglia, mandamento di Pieve, trasmette un ricorso sottoscritto da 42 possidenti nelle borgate di Cartari e Scigli per ottenere venga traslocata l'amministrazione comunale da Calderara a Cartari, oppure sia di queste borgate formato un comune separato.

6658. Massola-Accornero Giuseppe, notaio residente in Montemagno, circondario di Casale, rimosso con decreto del 25 marzo 1859 dalla carica di vice-giudice, si rivolge alla Camera perchè ecciti il ministro guardasigilli a significargli i motivi della di lui destituzione, presentando intanto alcuni documenti a giustificazione della sua condotta.

6659, 6660. Ballor Francesco, Filipponi Antonio e Domenico Carrano, presentano petizioni mancanti dei requisiti voluti dal regolamento.

6661. Bard avvocato Giuseppe di Bonneville, Bétemps ingegnere di Thonon, Fauraz avvocato Enrico di St-Julien, presidenti di Comitati savoardi, chiedono, nel caso debbano cessare di far parte della libera monarchia sabauda, loro siano assicurati tutti i mezzi per esprimere liberamente e porre in atto i loro voti di far parte della Confederazione svizzera.

BERTANI. Chiedo facoltà di parlare.

PRESIDENTE. Permetta, le accorderò la parola dopo i preliminari che hanno sempre luogo all'apertura delle sedute.

OMAGGI.

PRESIDENTE. Il nostro collega Panattoni offre in omaggio alla Camera una copia del giornale di legislazione e di giurisprudenza *La Temi* da lui diretto. Unisce anche un carne intitolato *Il voto dei popoli*, di suo figlio Carlo Italico.

Un altro nostro collega, il deputato Sanseverino, offre pure alla Camera una copia d'una sua opera *Della società di mutuo soccorso*.

Il senatore conte Filiberto Avogadro di Collobiano offre un esemplare, edizione reale, delle *Notizie storiche sull'Abbadia di Altacomba*.

La Presidenza, a nome della Camera, ringrazierà gli egregi autori delle offerte fatte.

OZIONI ED ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Pervennero all'ufficio della Presidenza diverse ozioni fatte dagli onorevoli deputati eletti in parecchi collegi.

Il generale Garibaldi, eletto dal 1° collegio di Nizza e da quelli di Stradella e Varese, dichiara di optare pel 1° collegio di Nizza; cosicchè rimangono vacanti i collegi di Stradella e di Varese.

Il deputato Michele Cavaleri, eletto a deputato nei collegi dei Corpi Santi 1° di Milano e di Gorgonzola, dichiara di optare pel collegio di Gorgonzola.